

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO n. 1411

Approvazione del programma di ripartizione delle risorse derivanti da pay-back con relativo disciplinare e programma di finanziamento degli interventi con risorse regionali ex art. 36 L.R. 38/2002. (Proposta della Giunta regionale in data 6 ottobre 2015, n. 1451). (Prot. DOC/2015/0000576 del 28/10/2015)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) AIMI Enrico	25) MUMOLO Antonio
2) ALLEVA Piergiovanni	26) PARUOLO Giuseppe
3) BAGNARI Mirco	27) PICCININI Silvia
4) BARGI Stefano	28) POLI Roberto
5) BERTANI Andrea	29) POMPIGNOLI Massimiliano
6) BESSI Gianni	30) PRODI Silvia
7) BIGNAMI Galeazzo	31) PRUCCOLI Giorgio
8) BONACCINI Stefano, <i>Presidente della Giunta</i>	32) RAINIERI Fabio
9) BOSCHINI Giuseppe	33) RANCAN Matteo
10) CALIANDRO Stefano	34) RAVAIOLI Valentina
11) CALVANO Paolo	35) RONTINI Manuela
12) CARDINALI Alessandro	36) ROSSI Andrea, <i>sottosegretario alla Presidenza</i>
13) DELMONTE Gabriele	37) ROSSI Nadia
14) FABBRI Alan	38) SABATTINI Luca
15) FOTI Tommaso	39) SALIERA Simonetta
16) GIBERTONI Giulia	40) SASSI Gian Luca
17) IOTTI Massimo	41) SENSOLI Raffaella
18) LIVERANI Andrea	42) SERRI Luciana
19) LORI Barbara	43) SONCINI Ottavia
20) MARCHETTI Daniele	44) TARASCONI Katia
21) MARCHETTI Francesca	45) TARUFFI Igor
22) MOLINARI Gian Luigi	46) TORRI Yuri
23) MONTALTI Lia	47) ZAPPATERRA Marcella
24) MORI Roberta	48) ZOFFOLI Paolo

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta il consigliere Pettazzoni e l'assessore Costi.

Presiede la presidente dell'Assemblea legislativa *Simonetta Saliera*, indi il vicepresidente *Fabio Rainieri*, indi la vicepresidente *Ottavia Soncini*.

Segretari: *Matteo Rancan e Yuri Torri*.

Oggetto n. 1411: Approvazione del programma di ripartizione delle risorse derivanti da pay-back con relativo disciplinare e programma di finanziamento degli interventi con risorse regionali ex art. 36 L.R. 38/2002.
(Proposta della Giunta regionale in data 6 ottobre 2015, n. 1451)

Prot. DOC/2015/0000576 del 28 ottobre 2015

L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1451 del 6 ottobre 2015, recante ad oggetto "Approvazione programma ripartizione risorse derivanti da pay-back con relativo disciplinare, e programma finanziamento interventi con risorse regionali ex art. 36 L.R. 38/2002.";

Preso atto del favorevole parere espresso dalla commissione referente "Politiche per la salute e politiche sociali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2015/43773 in data 15 ottobre 2015;

Previa votazione palese, attraverso l'uso del dispositivo elettronico, che dà il seguente risultato:

presenti	n. 43
assenti	n. 7
votanti	n. 42
voti favorevoli	n. 29
contrari	n. 0
astenuti	n. 13

d e l i b e r a

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1451 del 6 ottobre 2015, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

* * * *

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 06 **del mese di** ottobre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA RIPARTIZIONE RISORSE DERIVANTI DA PAY-BACK CON RELATIVO DISCIPLINARE, E PROGRAMMA FINANZIAMENTO INTERVENTI CON RISORSE REGIONALI EX ART. 36 L.R. 38/2002.

Cod.documento GPG/2015/1632

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1632

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'art. 18 della L.R. n. 17/2014, stabilisce che:

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a concedere alle Aziende sanitarie e agli enti del SSR finanziamenti per investimenti, derivanti da quote di pay-back delle aziende farmaceutiche, da destinare alla realizzazione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, acquisto, completamento di strutture, relativi impianti e attrezzature, nonché all'acquisto di tecnologie biomediche, informatiche e di altri beni ad utilità pluriennale aventi finalità sanitaria e socio-sanitaria, anche al fine dell'adeguamento alle normative in tema di sicurezza e accreditamento del patrimonio sanitario e socio-sanitario. A tal fine è disposta per l'esercizio 2014 un'autorizzazione di spesa pari a Euro 25.500.000,00 a valere sul capitolo U65777 afferente all'U.P.B. 1.5.1.3.19070 - Programma regionale investimenti in sanità.
2. L'Assemblea Legislativa, su proposta della Giunta regionale, individua interventi e soggetti destinatari dei finanziamenti e definisce modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti di cui al comma 1.

Vista la propria deliberazione 1735/2014 nella quale al punto 2) del dispositivo si prevedeva "di stimare in 42.565.828,00 euro l'assegnazione spettante alla regione Emilia-Romagna a titolo di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica dell'anno 2013, utilizzabile per la realizzazione e il completamento delle politiche regionali di investimento dell'anno 2014 subordinatamente al perfezionamento della determinazione dell'AIFA";

Considerato che con propria deliberazione n. 1061 del 27 luglio 2015 "Riaccertamento straordinario dei residui e adempimenti conseguenti" sono state iscritte sul capitolo

di spesa U65777 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie ed Enti del SSR di somme derivanti dal pay-back delle aziende farmaceutiche da destinare ad investimenti in ambito sanitario e socio-sanitario (art. 18 L.R. 18 Luglio 2014 n. 17", risorse pari a € 39.382.326,60;

Premesso altresì che l'art. 36 della L.R. n. 38/02 e s.m.i., prevede l'approvazione del Programma regionale di investimenti in sanità, nel quale vengono inclusi interventi da finanziare con risorse statali previste dall'art. 20 L. n.67/88 ed interventi finanziati esclusivamente con mezzi propri della Regione;

Considerato che a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 1325 del 14 settembre 2015 "Assestamento e provvedimento generale di variazione del Bilancio di Previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017" sul Capitolo U86500 "Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese di investimento", alla voce "Programma regionale degli investimenti in sanità ex art. 36, L.R. 38/2002 e integrazione ai finanziamenti previsti dall'art. 20 L. 67/88 - strutture sanitarie", sono disponibili risorse regionali da destinare all'aggiornamento del Programma regionale di investimenti in sanità ex art. 36 della L.R. n. 38/02 e s.m.i.;

Acquisite agli atti del Servizio Strutture e Tecnologie in ambito Sanitario, Socio-Sanitario e Sociale le note con cui alcune Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna individuano interventi la cui realizzazione è ritenuta prioritaria, e ne chiedono il finanziamento tramite le risorse derivanti dal pay-back e dal finanziamento regionale per investimenti in c/capitale ex art. 36 L.R. 38/2002;

Ritenuto opportuno accogliere tali richieste e proporre all'Assemblea Legislativa di destinare:

- il finanziamento delle risorse derivanti da pay-back complessivamente pari a € 39.382.326,60 alla realizzazione degli interventi riportati in Allegato 1) alla presente deliberazione;
- il finanziamento di € 26.191.545,63 derivante da risorse regionali per investimenti in c/capitale

ex art. 36 L.R. 38/2002, alla realizzazione degli interventi riportati all'Allegato 3) della presente deliberazione;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e n. 193 del 27 febbraio 2015;
Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

di proporre all'Assemblea Legislativa, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di destinare il finanziamento delle risorse derivanti da pay-back complessivamente pari a € 39.382.326,60 alla realizzazione degli interventi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente delibera, come previsto dal comma 2 dell'art. 18 della L.R. n. 17/2014 citato in premessa, modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti derivanti da pay back di cui al punto 1) che precede;
3. di destinare altresì il finanziamento regionale per investimenti in c/capitale ex art. 36 L.R. 38/2002, complessivamente pari a € 26.191.545,63 alla realizzazione degli interventi riportati all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di dare atto che le modalità e le procedure per la concessione dei finanziamenti ex art. 36 L.R. n. 38/2002 di cui al punto 3) che precede sono disciplinati da deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 15 giugno 2015, "Disciplinare relativo alle procedure per la gestione dei finanziamenti degli interventi previsti nei programmi di investimento destinati a strutture sanitarie e socio-sanitarie. Modifica alla propria delibera 1474/2013;

5. di riservarsi di apportare successivi aggiornamenti al Programma regionale di cui al punto 3) che precede allorché ulteriori risorse finanziarie si rendano disponibili sul Bilancio regionale.

INTERVENTI DA FINANZIARE CON RISORSE DERIVANTI DA PAY BACK

Codice intervento	Azienda Sanitaria	Titolo Intervento	Finanziamento
PB 1	Ospedaliero-Universitaria Parma	Manutenzione straordinaria facciata esterna Padiglione Maternità	€ 300.000,00
PB 2	Ospedaliera Reggio Emilia	Realizzazione della nuova struttura Ospedaliera Maternità-Infanzia Reggio Emilia (MIRE). 1° lotto	€ 14.000.000,00
PB 3	Ospedaliero-Universitaria Modena	Policlinico di Modena. Realizzazione nuovo fabbricato Materno Infantile	€ 8.882.326,60
PB 4	Ospedaliero-Universitaria Bologna	Riqualificazione Padiglione 4 - Ostetricia e Ginecologia - Stralcio funzionale	€ 5.000.000,00
PB 5		Acquisizione arredi, tecnologie biomediche e sanitarie (Polo CTV)	€ 3.200.000,00
PB 6		Riqualificazione del corpo G del padiglione n. 23 - Polo Cardio Toraco Vascolare	€ 1.900.000,00
PB 7	Ospedaliero-Universitaria Ferrara	Ospedale di Cona - Orientamento e riconoscibilità ambientale, parcheggi ed accessibilità esterna	€ 300.000,00
PB 8	Usl Romagna	Ampliamento e ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale M. Bufalini di Cesena	€ 2.350.000,00
PB 9		Ristrutturazione locali ex rianimazione per nuova centrale di sterilizzazione	€ 3.450.000,00
		TOTALE	€ 39.382.326,60

DISCIPLINARE RELATIVO ALLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE DERIVANTI DAL PAY BACK

I parte - Opere

A - Ai fini dell'ammissione al finanziamento regionale degli interventi programmati, l'Ente attuatore dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, per la valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale, il Progetto preliminare dell'intervento redatto ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Il Progetto preliminare da presentarsi al Servizio competente della Regione con nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Deliberazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che approva il Progetto preliminare e il relativo Quadro economico e finanziario;
2. Relazione illustrativa redatta ai sensi del comma 3, art.93 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, con particolare riferimento alla soluzione prospettata in base all'analisi dei costi/benefici ed alla sua fattibilità amministrativa e tecnica;
3. Relazione sanitaria con specifico riferimento ai bisogni sanitari da soddisfare sulla base di specifici contesti e/o analisi;
4. Relazione sulla sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento;
5. Relazione sulle misure di efficienza energetica e di produzione di energia da fonti rinnovabili, e di risparmio idrico firmata dall'Energy manager;
6. Elenco delle tipologie di tecnologie biomediche di nuova acquisizione e/o di recupero necessarie a rendere l'intervento funzionale e funzionante. Per le tipologie di tecnologie biomediche di nuova acquisizione (ove

previste): breve descrizione (o codice CND - classificazione nazionale dispositivi medici), indicazione se si tratta di sostituzione o completamento dell'esistente e costo unitario presunto; per le tipologie di tecnologie di recupero (ove previste): elenco con dichiarazione di conformità alle norme EN (CEI/UNI) e Direttiva dispositivi medici 93/42/CEE (recepita con Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n.46) modificata dalla Direttiva 2007/47/CE (recepita con Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 37) o Direttiva dispositivi medici diagnostici in vitro 98/79/CE (recepita con Decreto Legislativo dell'8 settembre 2000, n. 332);

7. Elenco degli arredi di nuova acquisizione e/o di recupero (ove previsti) necessari a rendere l'intervento funzionale e funzionante;
8. Elenco delle tecnologie informatiche e/o applicativi di nuova acquisizione e/o di recupero (ove previsti), necessari a rendere l'intervento funzionale e funzionante;
9. Dichiarazione a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, di proprietà del suolo e/o dell'edificio interessati dall'intervento;
10. Qualora il progetto sia inerente un edificio elencato negli allegati A e B della DGR 1661/2009, il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà attestare che il progetto è coerente con gli esiti delle verifiche tecniche di vulnerabilità Sismica effettuate in conformità alla DGR citata e alla DGR 1154/2010;
11. Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
12. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto della normativa vigente in materia d'appalti pubblici e della normativa europea in materia;
13. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente o suo delegato e del progettista, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto delle norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di

cui al Dpr 14 gennaio 1997 e alla normativa regionale di attuazione;

14. Nel caso di intervento avente ad oggetto l'acquisto di immobile da destinare ad attività sanitaria e/o socio-sanitaria la documentazione da presentare al Gruppo Tecnico deve altresì prevedere il contratto preliminare di compravendita dell'immobile e la deliberazione dell'Ente attuatore da cui si desume la volontà di procedere all'acquisto dell'immobile stesso;

15. Dati base dell'intervento (superficie lorda e complessiva, numero posti letto, numero ambulatori) e costi parametrici complessivi dell'intervento (importo totale generale/SLC, importo totale generale/n. posti letto, importo totale generale/n. ambulatori, importo totale generale);

16. Cronoprogramma.

Il Gruppo Tecnico regionale, completata la valutazione del Progetto preliminare, potrà dare indicazioni prescrittive per le eventuali successive fasi di progettazione.

Il Gruppo Tecnico regionale, per quanto riguarda i punti 6) e 8) si riserva di visionare i capitolati prestazionali prima dell'avvio delle procedure di gara per formulare eventuali indicazioni.

Nel caso in cui l'Ente attuatore decida di porre a base di gara non il Progetto preliminare esaminato dal Gruppo Tecnico, bensì il progetto definitivo o esecutivo, il Gruppo Tecnico si riserva di rivedere il Progetto prima dell'avvio delle procedure di gara per formulare eventuali indicazioni o prescrizioni relativamente alla documentazione progettuale. In alternativa il Gruppo Tecnico acquisirà agli atti la dichiarazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento, che il Progetto definitivo od esecutivo posto a base di gara è conforme al Progetto preliminare già istruito dal Gruppo Tecnico.

B - Ad avvenuta valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale della documentazione indicata al punto A), il Dirigente regionale competente predispone la determinazione di ammissione al finanziamento dell'intervento programmato e di concessione e impegno dell'intera quota del relativo

finanziamento;

C - Sulla base della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore circa la data e l'importo dell'aggiudicazione, a cui va allegata copia conforme del provvedimento stesso di aggiudicazione, la Regione provvede all'adozione, da parte del Dirigente regionale competente, della determinazione di liquidazione di un acconto del 10% del finanziamento, importo che sarà contabilizzato e regolarizzato in prossimità della conclusione dell'intervento, nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento. Nel caso di intervento avente ad oggetto l'acquisto di immobile da destinare ad attività sanitaria e/o socio-sanitaria, l'Ente attuatore dovrà trasmettere al Servizio regionale competente copia del rogito di acquisto, in luogo del provvedimento di aggiudicazione.

D - Per ottenere la liquidazione dei successivi acconti, l'Ente attuatore trasmette al Servizio regionale competente la relativa richiesta a firma del Legale rappresentante con allegata la dichiarazione del Responsabile del procedimento, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute.

Il Dirigente regionale competente, nel rispetto della vigente normativa, predispone la determinazione di liquidazione e la richiesta di emissione del titolo di pagamento.

E -L'Ente attuatore, completato l'intervento, dovrà trasmettere un provvedimento del Legale rappresentante nel quale vengono riportate le fasi salienti dell'iter attuativo dell'intervento:

- a) le approvazioni del Progetto e delle eventuali varianti da parte dell'Ente attuatore;
- b) i Quadri economici e finanziari iniziali (importo del progetto ammesso a finanziamento) e finali a giustificazione dell'utilizzo di tutti i finanziamenti previsti, compresi quelli a carico dell'Ente attuatore;
- c) le date di inizio, fine lavori e attivazione della struttura;
- d) l'approvazione del collaudo tecnico, funzionale e amministrativo.

II parte - Forniture

A - Ai fini dell'ammissione al finanziamento degli interventi programmati, l'Ente attuatore dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, per la valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale, il Progetto/Piano delle forniture composto dagli elaborati grafici tecnici e dal capitolato prestazionale, che costituiranno parte integrante della documentazione della gara di appalto per l'acquisizione delle forniture.

Il Progetto/Piano relativo all'acquisto di forniture da presentarsi al Servizio competente della Regione con nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, deve necessariamente contenere:

1. Deliberazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che approva il Piano delle forniture e il relativo Quadro economico e finanziario;
2. Dichiarazione a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, che le attrezzature e/o gli arredi entreranno a far parte del patrimonio dell'Ente;
3. Relazione sanitaria con specifico riferimento ai bisogni cui si dà risposta con il Piano di fornitura o una dichiarazione che l'intervento di cui si chiede il finanziamento si configura come una mera sostituzione di tecnologie per ragioni di obsolescenza;
4. Elenco delle tecnologie biomediche di nuova acquisizione con breve descrizione (o codice CND - Classificazione Nazionale Dispositivi Medici), indicazione se si tratta di sostituzione o completamento dell'esistente e costo unitario presunto (ove previste);
5. Elenco degli arredi di nuova acquisizione e relativo costo unitario presunto (ove previsti);
6. Elenco delle tecnologie informatiche e/o applicativi di nuova acquisizione con relativo capitolato prestazionale e relativo costo unitario presunto (ove previsti);
7. Relazione tecnica riportante, tra l'altro, una descrizione delle eventuali opere edili ed impiantistiche di adeguamento necessarie per

l'installazione;

8. Relazione sulla sostenibilità gestionale e finanziaria dell'intervento;
9. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e della normativa europea in materia;
10. Nota a firma del Legale rappresentante dell'Ente o suo delegato e del progettista, datata e protocollata, in cui si dichiara il rispetto delle norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al Dpr 14 gennaio 1997 e alla normativa regionale di attuazione;
11. Codice Unico di Progetto (C.U.P.);

B - Ad avvenuta approvazione da parte del Gruppo Tecnico regionale della documentazione indicata al punto precedente, il Dirigente regionale competente predispone la determinazione di ammissione al finanziamento dell'intervento programmato e di concessione e impegno dell'intera quota del relativo finanziamento;

C - Sulla base della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente attuatore circa la data e l'importo dell'aggiudicazione delle forniture, a cui va allegata copia conforme del provvedimento stesso di aggiudicazione, la Regione provvede all'adozione da parte del Dirigente regionale competente della determinazione di liquidazione di un acconto del 10% del finanziamento stesso, importo che sarà contabilizzato e regolarizzato in prossimità della conclusione dell'intervento, nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento.

D - Per ottenere la liquidazione dei successivi acconti, l'Ente attuatore trasmette al Servizio regionale competente la relativa richiesta a firma del Legale rappresentante con allegata la dichiarazione del Responsabile del Procedimento dalla quale risultino la natura e l'importo delle forniture. Il Dirigente regionale competente, nel rispetto della vigente normativa, predispone la determinazione di liquidazione e la richiesta di emissione del titolo di pagamento.

E - L'Ente attuatore, completato l'intervento, dovrà

trasmettere un provvedimento del Legale rappresentante nel quale vengono riportate le fasi salienti dell'iter attuativo dell'intervento:

- a) le approvazioni del Progetto/Piano delle forniture da parte dell'Ente attuatore;
- b) i Quadri economici e finanziari iniziali (importo del progetto posto a base di gara) e finali a giustificazione dell'utilizzo di tutti i finanziamenti previsti, compresi quelli a carico dell'Ente attuatore;
- c) l'avvenuta consegna delle forniture e relativa attivazione;
- d) l'approvazione del collaudo di accettazione delle forniture.

ALLEGATO 3)

INTERVENTI DA FINANZIARE CON RISORSE REGIONALI EX ART.
36 l.r. 38/2002

Nome intervento	Azienda Sanitaria	Titolo Intervento	Finanziamento
S 01	Usl Piacenza	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 2.930.266,00
S 02		Interventi di manutenzione straordinaria	€ 155.000,00
S 03	Usl Parma	Acquisto postazioni di monitoraggio per anestesia e rianimazione	€ 550.000,00

S 04		Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie informatiche	€ 400.000,00
S 05	Ospedaliero- Universitaria Parma	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 628.000,00
S 06		Interventi di manutenzione straordinaria	€ 500.000,00
S 07	Usl Reggio Emilia	Completamento Casa della Salute Puianello	€ 450.000,00
S 08		Interventi di implementazione reti server, storage	€ 200.000,00
S 09	Ospedaliera Reggio Emilia	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie	€ 666.500,00
S 10		Interventi di implementazione reti server, storage	€ 200.000,00
S 11	Usl Modena	Interventi di manutenzione straordinaria	€ 1.000.000,00
S 12		Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 665.000,00
S 13	Ospedaliero- Universitaria di Modena	Interventi di manutenzione straordinaria	€ 520.000,00
S 14		Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 730.000,00
S 15	Ospedaliero- Universitaria di Modena	Policlinico di Modena. Realizzazione nuovo fabbricato Materno Infantile	€ 6.191.545,63
S 16	Usl Bologna	Opere di miglioramento sismico per risoluzione macrovulnerabilità locali	€ 4.146.000,00
S 17		Ospedale Maggiore - sostituzione apparecchiature Medicina Nucleare convenzionale - acquisto di nr. 2 SPEC/CT	€ 470.000,00
S 18	Ospedaliero- Universitaria di Bologna	Acquisizione SPEC/CT per sostituzione	€ 700.000,00

S 19	I.O.R.	Acquisto tecnologie per diagnostica digitale diretta	€ 250.000,00
S 20		Interventi di manutenzione straordinaria	€ 281.000,00
S 21	Usl Imola	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 460.000,00
S 22		Realizzazione Polo odontoiatrico presso Casa della Salute di Ferrara	€ 500.000,00
S 23	Usl Ferrara	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie ed informatiche	€ 300.000,00
S 24	Ospedaliero-Universitaria Ferrara	Acquisto attrezzature per rinnovo infrastruttura HW e SW	€ 260.000,00
S 25		Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica delle strutture sanitarie	€ 228.234,00
S 26	Usl Romagna	Ammodernamento, sostituzione e acquisizione tecnologie sanitarie	€ 2.810.000,00
		TOTALE	€ 26.191.545,63

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1632

data 29/09/2015

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza

IL PRESIDENTE

f.to *Fabio Rainieri*

I SEGRETARI

f.to *Matteo Rancan - Yuri Torri*

27 ottobre 2015

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)
A. Voltan

